

# RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITA' SVOLTE

## AFRICA

### **BURKINA FASO**

#### **RAFFORZAMENTO DELLA RESILIENZA DELLE FAMIGLIE NEI VILLAGGI OSPITANTI GLI SFOLLATI INTERNI NELLA PROVINCIA DI SANMATENGA – BURKINA FASO**

**Tipologia:** Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

**Settore:** Sicurezza alimentare, agricoltura

**Fonti di finanziamento:** *Tavola Valdese, Presidenza del Consiglio dei Ministri*, fondi propri, sostenitori privati

**Organismi partner:** *Action pour la Promotion des Initiatives Locales – APIL*

**Stato d'avanzamento, avvio, chiusura:** chiuso, 1° aprile 2022-30 giugno 2025

#### **Obiettivo generale del progetto**

Concorrere al rafforzamento della resilienza delle famiglie nei villaggi ospitanti gli sfollati interni nella provincia di Sanmatenga attraverso una prima fase rivolta al contrasto all'emergenza umanitaria e contestualmente mettendo in campo azioni rivolte alla sicurezza alimentare e alla sistematizzazione di un processo di sviluppo della produzione agro-pastorale coerenti con lo sviluppo e il rafforzamento di metodologie agro-ecologiche potenzialmente in grado di rafforzare, tramite la formazione specifica, il quadro di azione territoriale del progetto

#### **Risultati Attesi**

RA1: Realizzata una rete di attori locali in grado di operare in modo coordinato con efficacia nel contesto di riferimento, sia nell'accompagnamento dei beneficiari, sia per la promozione e la realizzazione di produzioni agricole idonee ad aumentare nel tempo la sicurezza alimentare della popolazione nel contesto post crisi.

RA2: Ridotta la mortalità infantile e le percentuali di denutrizione degli sfollati che hanno accesso ad un'alimentazione sufficiente e di qualità.

RA3: Rafforzata la sicurezza alimentare dei beneficiari e la resilienza agli shock climatici e al contesto della crisi umanitaria, sia tramite il sostentamento e l'implementazione dell'economia agro-pastorale delle famiglie e dei rifugiati, che tramite l'aumento delle capacità all'accesso all'acqua tramite l'installazione di 2 pozzi elettrificati, e con un'azione di contrasto alla descolarizzazione dei minori

RA4: Tramite la formazione di formatori specifica, trasferite le competenze settoriali e agro-ecologiche al fine di massimizzare i risultati e la sostenibilità delle azioni.



## CAPO VERDE

### SOSTEGNO ALLA MICROIMPRESORITORIA FEMMINILE AMBIENTALMENTE SOSTENIBILE NEL SETTORE TURISMO RURALE FINALIZZATA ALLA RESILIENZA DEI SETTORI VULNERABILI

**Tipologia:** Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

**Settore:** Sviluppo sostenibile

**Fonti di finanziamento:** AICS – Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, fondi propri, partner italiani e locali

**Organismi partner:** OMCV – Organizzazione delle donne di Capo Verde

**Stato d'avanzamento, avvio, chiusura prevista:** chiuso, 15 novembre 2019-14 marzo 2024

#### Obiettivo generale del progetto

Concorrere al miglioramento delle condizioni di vita nelle aree rurali marginali della Repubblica di Capo Verde sostenendo la capacità di resilienza della popolazione più vulnerabile con particolare attenzione all'empowerment delle donne, all'equità di genere ed alla sostenibilità ambientale.

#### Obiettivo specifico

Promuovere la capacità di resilienza delle famiglie vulnerabili e la loro inclusione nelle dinamiche di crescita generabili dallo sviluppo turistico rurale in modo ambientalmente sostenibile e rispettoso della biodiversità in tre aree altamente marginali attraverso l'offerta di servizi di qualità collegati alla salvaguardia e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali del territorio attraverso il sostegno alla microimprenditorialità in particolare femminile

#### Risultati Attesi

R1. Costituita una rete di soggetti locali, assistita da eccellenze internazionali, in grado di valorizzare in modo inclusivo e sostenibile le risorse privilegiando la ricaduta dei benefici sui settori vulnerabili con una logica di equità di genere;

R2. Rese disponibili offerte turistiche mirate in grado di salvaguardare e valorizzare le risorse ambientali, economiche e culturali presenti e garantire una ricaduta positiva sulla popolazione residente in termini di aumento della capacità di resilienza delle medesime negli ambiti di residenza ed attività tradizionale preservando il tessuto sociale;

R3. Attivata l'offerta e costituite entità economiche decentrate in grado di garantirne la sostenibilità delle offerte nel tempo a vantaggio della popolazione beneficiata, in un quadro di sostenibilità economica, ambientale e di genere.



## ACCOGLI: TURISMO RURALE SOSTENIBILE PROMUOVENDO LA SICUREZZA DEI BAMBINI

**Tipologia:** Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

**Settore:** Sviluppo sostenibile

**Fonti di finanziamento:** Chiesa Cattolica Italiana – Fondi 8x1000

**Organismi partner:** OMCV – *Organizzazione delle donne di Capo Verde*

**Stato d'avanzamento, avvio, chiusura prevista:** in corso, 15 settembre 2021-30 settembre 2024,

### Obiettivo generale del progetto

Promuovere la capacità di resilienza e la protezione delle famiglie più vulnerabili e la loro positiva inclusione nelle dinamiche di crescita determinate dallo sviluppo del turismo rurale, internazionale e locale, rafforzando la tutela delle e dei minori relativamente ai rischi potenzialmente derivanti da un turismo senza regole, così come la sostenibilità familiare e ambientale e del patrimonio culturale dell'area in un quadro di eguaglianza ed equità di genere ed in modo replicabile.

### Obiettivo specifico

Nelle comunità di Chão Bom, Fazenda, Tras os Montes e Ponta Furna, appartenenti al Municipio di Tarrafal, sostenere l'offerta turistica delle famiglie rurali, al fine di integrarne il reddito e migliorare la qualità della vita, in un quadro di sicurezza, informazione, tutela delle famiglie e particolarmente dei minori oltre che di sostenibilità ambientale e culturale.

### Risultati attesi

RA1: Comunità coscienti delle opportunità e dei rischi collegati al turismo rurale e con strumenti per la tutela dei propri minori predisposti ed attivati col concorso dell'associazionismo locale.

RA2: Predisposta un'offerta turistica adeguata ed in grado di integrare l'economia delle famiglie residenti in modo socialmente ed ambientalmente sostenibile.

RA3: Comunità formate per ricevere turisti, strutture adeguate, servizi organizzati ed attività avviata in modo sostenibile.

RA4: Meccanismo di tutela dei minori e riduzione dei rischi tramite il coinvolgimento comunitario sistematizzato e diffuso a livello regionale per la sua replicabilità in collaborazione con tutti i partner di progetto.



## **ETIOPIA**

### **SOSTEGNO ALLA FORMAZIONI DI ALTO LIVELLO PER GIOVANI DELLA CITTÀ DI MODJO E ALL'INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO**

**Tipologia:** Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

**Settore:** istruzione e formazione

**Fonti di finanziamento:** Fondi propri, sostenitori privati

**Organismi partner:** *Catholic Mission Modjo*

**Stato d'avanzamento, avvio:** in corso, 2004

**Breve descrizione:** Obiettivo generale: contribuire allo sviluppo umano e socio economico dell'area di Modjo, facilitando l'accesso ad istruzione secondaria e formazione professionale. Obiettivo specifico: offrire ai giovani dell'area di Modjo la possibilità di frequentare l'università e i corsi di alta formazione.

Il progetto intende concorrere allo sviluppo umano e socio economico dell'area di Modjo sostenendo spese per i corsi universitari e di formazione secondaria. I giovani possono ricevere aiuti differenti a seconda delle necessità, dal solo pagamento della retta universitaria ai costi di trasporto, vitto e alloggio per la frequenza ai corsi, oppure il materiale didattico.

#### **Risultati**

Persone Come Noi opera in Etiopia appoggiando la missione cattolica di Modjo sostenendola nelle attività verso i minori e i giovani. In Italia il personale che segue le azioni è volontario mentre in loco opera il personale della diocesi. Il progetto durante l'anno 2020 ha consentito il consolidamento delle attività a favore dei giovani di Modjo e delle scuole nei dintorni della città: attraverso borse di studio e aiuto specifico sono stati sostenuti a vario titolo diversi giovani di Modjo.

Si sono, inoltre, sostenute le spese scolastiche per i ragazzi frequentanti le scuole elementari e medie, con la copertura delle spese delle tasse scolastiche, la divisa e il materiale di cancelleria e per i bambini delle scuole materne l'acquisto della divisa scolastica.



# KENYA

## PROGETTO DI SVILUPPO E SOSTEGNO A DISTANZA DI MINORI

**Tipologia:** Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

**Settore:** Assistenza alimentare, sviluppo, protezione, istruzione e formazione

**Fonti di finanziamento:** Fondi propri, sostenitori privati

**Organismi partner:** *Diocesi di Meru, Centri St. Clare e St. Francis*

**Stato d'avanzamento, avvio:** in corso, 2008

### Obiettivo Generale:

Concorrere alla riduzione del fenomeno dei Bambini orfani di strada di Meru e consolidare un percorso di recupero integrato che risponda efficacemente in ordine alla protezione, all'accoglienza, alla scolarizzazione, alla formazione professionale e al loro successivo inserimento al mondo del lavoro. Obiettivo Specifico: consolidare le strutture di accoglienza dei ragazzi orfani e di strada rendendole autosufficienti e dimensionate a rispondere a tale fenomeno a Meru, integrandole con i diversi settori di azione necessari per rendere il percorso sostenibile sia in termini di autosufficienza che in termini di competenze.

Il progetto si rivolge ai minori ospitati nei due centri St. Francis e St. Clare di Meru e sviluppa azioni continue rivolte alla gestione dei Sostegni a distanza (SAD) e finalizzate all'autosufficienza delle strutture di accoglienza e all'implementazione dello sviluppo locale. PCN si occupa del monitoraggio delle azioni e delle procedure di gestione interne, tramite la trasmissione di buone pratiche e lo sviluppo di azioni formative a favore del personale locale, sviluppando opportune modalità operative, di razionalizzazione delle risorse educative, didattiche e ricreative, rivolgendo particolare attenzione al recupero sociale, educativo e psicologico dei minori provenienti dalla strada, particolarmente nelle prime fasi dell'accoglienza.

Il progetto continua a sostenere lo studio legato alle attività di produzione di alimenti volte all'autosufficienza delle strutture di accoglienza, come pure d'altro canto a beneficio delle comunità locali in coordinamento con il *Ministry of Agriculture Livestock and Fisheries*.

### Risultati

Dal 2008, anno di inizio delle attività di PCN a Meru, l'associazione si è occupata sia di parte della costruzione del Centro S. Clara che dell'installazione di attività agricole, agro-ecologiche e di allevamento, per la sostenibilità e per l'autosufficienza dei centri svolgendo un percorso di monitoraggio delle azioni e delle procedure di gestione interne dei due centri tramite la trasmissione di buone pratiche e lo sviluppo di azioni formative a favore del personale locale. Il progetto sostiene le attività di produzione di alimenti volte all'autosufficienza delle strutture di accoglienza, come pure d'altro canto a beneficio delle comunità locali in coordinamento con il *Ministry of Agriculture Livestock and Fisheries*.

Nello specifico a favore dei due centri si realizzano raccolte fondi e campagne di sensibilizzazione. Annualmente sono ospitati oltre 300 bambine nel centro St. Clare e 400 bambini nel Centro St. Francis attraverso sostegni a distanza diretti e attività di sostegno alimentare, educativo e sanitario.



# TUNISIA

## LOTTA CONTRO LA POVERTÀ E INCLUSIONE SOCIALE – TUNISIA

**Tipologia:** Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

**Settore:** Sicurezza alimentare, sviluppo agricolo

**Fonti di finanziamento:** *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Organismi partner:** SYRES

**Stato d'avanzamento, avvio, chiusura prevista:** in corso, luglio 2023, gennaio 2025

### **Obiettivo generale:**

concorrere alla riduzione della vulnerabilità delle famiglie contadine marginali generando meccanismi di cittadinanza economica in grado di ridurre la disoccupazione, garantire migliore alimentazione e sicurezza alimentare e ridurre l'incidenza delle attività economiche illegali come strategia di resilienza all'attuale vulnerabilità.

### **Obiettivo specifico:**

Promuovere l'associazionismo economico in due comunità rurali estremamente vulnerabili del Governatorato del Kef, ovvero negli Imadas di Jradou e di Sidi Rabeh, appartenenti alla Delegazione di Sakiet Sidi Youssef, accrescendo in tale quadro ed in collaborazione con i servizi locali di assistenza tecnica la redditività marginale delle azioni produttive attraverso la diffusione ed il miglioramento di produzioni moderne ed in grado di consentire sia l'aumento dei redditi familiari e la conseguenza migliore sicurezza alimentare delle famiglie, sia di ridurre lo spazio oggi occupato da attività economiche illegali quali il contrabbando in ragione della localizzazione frontaliere delle aree di intervento.

### **Risultati Attesi**

RA1: Rafforzato l'associazionismo dei produttori in funzione della loro maggior partecipazione economica ed attivata una rete locale istituzionale in grado di garantire assistenza tecnica e finanziaria;

RA2: Diffusa la produzione del miele e dei suoi derivati garantendo pertanto alimenti di qualità ed un bene facilmente commercializzabile e redditizio;

RA3: Razionalizzata e migliorata la produzione avicola in funzione sia del miglioramento della dieta che della monetizzazione dell'economia delle famiglie;

RA4: Garantita, attraverso strumenti adeguati sia commerciali che amministrativi, la collocazione sui mercati regionali delle produzioni in funzione della sostenibilità e del recupero progressivo di ambiti di lavoro redditizio e in grado di valorizzare, aumentandone la redditività marginale, l'attività economica in ambito agricolo.





## **MOZAMBICO**

### **PROGETTO BORSE DI STUDIO E BIBLIOTECA**

**Tipologia:** Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

**Settore:** Istruzione e formazione

**Fonti di finanziamento:** Fondi propri, sostenitori privati

**Organismi partner:** *Suore Pastorelle della Missione di Pemba*

**Stato d'avanzamento, avvio:** in corso, 2022

#### **Descrizione**

Dal 2022 sono attivi in Mozambico due Progetti attuati in collaborazione con le Suore Pastorelle della Missione di Pemba, che prevedono il sostegno agli studi universitari di alcuni studenti (tasse universitarie, libri di testo, cancelleria) tramite il Progetto Borse di Studio e l'implementazione di una biblioteca presso la missione stessa.

Aiutiamo la Missione delle Suore Pastorelle a Pemba nelle loro attività di assistenza in questo Paese dove l'instabilità politica e le continue incursioni di bande armate, peggiorano le condizioni di vita della popolazione.

Presso la Parrocchia è in funzione un Oratorio dove i bambini poveri (oggi più di 700) trovano possibilità di socializzazione e una merenda sicura e nutriente.



## AMERICA

### **BOLIVIA**

#### **DALL'EMERGENZA UMANITARIA ALL'AUTOSUFFICIENZA ALIMENTARE: TUTELA DEI TERRENI IRRIGUI E PROMOZIONE DELLE COLTIVAZIONI ORTICOLE NELLA VALLE DEL RIO LA PAZ, BOLIVIA**

**Tipologia:** Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza

**Settore:** Sicurezza alimentare, sviluppo agricolo

**Fonti di finanziamento:** *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Organismi partner:** *CEDIA - Centro Educativo y Desarrollo Integral del Altiplano*

**Stato d'avanzamento, avvio e chiusura prevista:** concluso, aprile 2018- giugno 2024

#### **Obiettivo generale:**

Contribuire alla sicurezza alimentare delle famiglie rurali indigene aymara perseguendo la riduzione del rischio determinato dalle inondazioni e dalla conseguente vulnerabilità in modo sostenibile e riproducibile, promovendo azioni di contenimento e meccanismi di riduzione del rischio in grado di proteggere persone e comunità e garantire la loro sicurezza alimentare preservandone le attività economiche, in collaborazione con autorità locali e comunità ed in sintonia con le strategie nazionali e dei donors internazionali.

#### **Obiettivo specifico:**

Preservare la vita dei *comuneros* e la produzione agricola familiare, base e garanzia della vita comunitaria, nella comunità di Huayhuasi del Municipio di Mecapaca, Provincia Murillo del Dipartimento di La Paz, e delle comunità poste a valle della medesima, mediante la costruzione ed il rafforzamento di strutture difensive lungo il Rio La Paz, avvalendosi di tecniche tradizionali e moderne comprensibili, realizzabili, manutenibili e riproducibili, per superare la semplice emergenza post alluvione, introducendo sul campo il concetto e la pratica degli interventi e dei comportamenti di prevenzione e riduzione del danno e recuperando, in modo straordinario, le superfici coltivabili rimettendole in produzione.

#### **Risultati Attesi**

1. Comunità rurali indigene rafforzate ed orientate alla convivenza con e alla riduzione dei rischi ambientali al fine della sostenibilità dell'intervento realizzato e delle buone pratiche trasmesse mediante una migliore collaborazione con le autorità decentrate.
2. Comunità di Huayhuasi rafforzata in termini di infrastrutture di contenimento dell'acqua e consolidamento dei suoli attraverso la costruzione ed il rafforzamento di opere civili con beneficio per le nove comunità poste a valle lungo il Rio La Paz.
3. Comunità della Valle formate sulla prevenzione e gestione dei rischi per la prevenzione e mitigazione delle conseguenze delle piene del Rio La Paz.
4. Aumento della produttività agricola e della produzione derivante dal consolidamento e dal recupero di terreni coltivabili, dall'introduzione della certificazione biologica per le produzioni e dalla maggior sicurezza e propensione a coltivare derivante dalla riduzione del rischio inondazioni con conseguente miglioramento sia della sicurezza alimentare delle famiglie residenti che dell'accesso ad alimenti freschi da parte della popolazione di El Alto e La Paz.





**SOSTEGNO ALLA SICUREZZA ALIMENTARE DELLE FAMIGLIE CONTADINE AYMARA DI DODICI  
COMUNITÀ RURALI DEL MUNICIPIO DI UMALA, PROVINCIA AROMA DEL DIPARTIMENTO DI LA PAZ  
IN BOLIVIA ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSO ALL'ACQUA**

**Tipologia:** Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

**Settore:** Sicurezza alimentare, sviluppo agricolo

**Fonti di finanziamento:** *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Organismi partner:** *CEDIA - Centro Educativo y Desarrollo Integral del Altiplano*

**Stato d'avanzamento, avvio e chiusura prevista:** in corso, 1 ottobre 2021-30 novembre 2024

**Obiettivo generale**

Contribuire in modo sostenibile e replicabile alla sicurezza alimentare delle famiglie rurali indigene aymara perseguendo la riduzione del rischio determinato dalle siccità collegate al cambio climatico ed in particolare al fenomeno conosciuto come "El Niño", promuovendo in estensione, collaborazione ed a sostegno alle politiche predisposte localmente la realizzazione di piccole opere di conservazione e raccolta d'acqua al fine di consentire la produttività della piccola impresa contadina familiare sull'altipiano aymara, riducendo il rischi dell'insicurezza alimentare e dell'abbandono delle aree agricole

**Obiettivo specifico**

Realizzare in 12 comunità rurali del municipio di Umala più colpite e con perdite produttive superiori al 75% negli ultimi tre anni, per complessive 202 famiglie, 170 piccole opere di captazione e conservazione dell'acqua in grado da un lato di metterle nelle condizioni di realizzare le proprie produzioni agricole e di allevamento garantendo una migliore sicurezza alimentare e minore vulnerabilità, e dall'altro di disporre di una modalità di intervento per la riduzione del rischio a basso costo, gestibile a livello locale e pertanto replicabile a partire dalle competenze locali e dalle risorse attivabili a livello municipale attraverso la predisposizione dei rispettivi Programmi Operativi Annuali (POA) nel contesto di un consolidamento degli attuali livelli e modalità della piovosità annuale nell'area.

**Risultati attesi**

RA1 Con il coinvolgimento delle autorità locali e dalle comunità sono costruite, in dodici comunità rurali scelte per essere quelle con maggiori perdite colturali in conseguenza dei cicli di siccità degli ultimi anni, 170 opere di conservazione o captazione d'acqua, in grado di rendere disponibile acqua per uso umano ed agricolo in quantità sufficiente per garantire la sicurezza alimentare di oltre 200 famiglie

RA2 Sistemizzata l'esperienza in collaborazione con la Municipalità di Umala, il *Ministerio de Desarrollo Rural y Tierras* e, per quanto riguarda la riduzione e prevenzione dei danni con la collaborazione di tecnici forniti dalla *Unidad de Contingencia Rural del Viceministerio de Desarrollo Rural y Agropecuario* e dall'*Unidad de Prevención de Desastres del Viceministerio de Defensa Civil* in modo da disporre di una metodologia di intervento a basso costo in grado di sostenere la resilienza delle famiglie contadine dell'altipiano nel quadro del mutamento climatico in corso, adattata al contesto, replicabile e facilmente eseguibile per semplicità tecnica e costi ridotti.



## **COSTRUZIONE DI POZZI E COLTIVAZIONE DI ORTAGGI IN SERRA PER MIGLIORARE LA SICUREZZA ALIMENTARE DI 50 FAMIGLIE NEL MUNICIPIO DI BATALLAS - BOLIVIA**

**Tipologia:** Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

**Settore:** Sicurezza alimentare, sviluppo agricolo

**Fonti di finanziamento:** *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Organismi partner:** *SIAB*

**Stato d'avanzamento, avvio e chiusura prevista:** in corso, 27 settembre 2022, 26 novembre 2024

### **Obiettivo generale**

Concorrere, attraverso una maggiore e costante disponibilità di acqua e la produzione di alimenti al coperto in grado di apportare nutritivi oggi non disponibili, alla sicurezza alimentare delle famiglie Aymara dell'altipiano boliviano pregiudicata in conseguenza della riduzione della disponibilità dell'acqua captabile con le tecniche e le risorse tradizionalmente presenti a causa dell'attuale fase di mutamento climatico,

### **Obiettivo specifico**

Garantire l'accesso costante all'acqua per irrigazione e per consumo a 50 famiglie contadine aymara del municipio di Batallas, per il consumo e la produzione, introducendo la possibilità della coltura di ortaggi al fine di migliorare la sicurezza alimentare e gli indicatori di salute delle famiglie beneficiarie in funzione di realizzare in modo replicabile una alternativa sostenibile alle conseguenze del cambiamento climatico che colpisce le zone altipianiche della Bolivia.

### **Risultati attesi**

Risultato Atteso 1: Realizzata una rete di attori locali in grado di operare con efficacia sia nella promozione di tecnologie replicabili per la captazione dell'acqua in maniera durevole nel tempo ed economicamente sostenibile localmente, sia di promuovere la realizzazione di produzioni agricole idonee ad aumentare nel tempo la sicurezza alimentare della popolazione rurale.

Risultato Atteso 2: Resa disponibile in modo continuativo nel tempo acqua sia per uso agricolo che domestico per 50 famiglie di quattro comunità rurali.

Risultato Atteso 3: Aumentata la disponibilità di ortaggi e conseguentemente la sicurezza alimentare di 50 famiglie rurali tramite la realizzazione di serre familiari, la formazione in campo orticolo e l'organizzazione della commercializzazione delle eccedenze in funzione della monetizzazione delle famiglie per la riduzione della loro medesima vulnerabilità.



## **BRASILE**

### **SOSTEGNO FAMILIARE, ALL'INFANZIA E SCOLASTICO**

**Tipologia:** Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

**Settore:** Assistenza alimentare, sviluppo, protezione, istruzione e formazione

**Fonti di finanziamento:** Fondi propri, sostenitori privati

**Organismi partner:** *Suore Giuseppine di Pinerolo (TO)*

**Stato d'avanzamento, avvio:** in corso, 2004

PCN opera in Brasile dal 2004 in supporto a progetti realizzati dalle Suore Giuseppine di Pinerolo (TO) e grazie alle attività di sensibilizzazione e raccolta fondi del gruppo di volontari GAV Adozioni per la Vita nel 2022 ha ripreso le attività in supporto alla missione di Cicero Dantas nello Stato di Salvador de Bahia.

Nel corso del 2022 GAV Adozioni per la vita ha garantito grazie ai donatori privati sostegno alle famiglie in gravi difficoltà sia a causa della mancanza di lavoro degli adulti, sia per l'abbandono da parte del padre di famiglia per cercare di trovare lavoro ma senza possibilità di ritorno in famiglia. Le famiglie di questi bambini vivono in condizioni di abbandono e miseria, senza cibo, medicine, casa o lavoro e pertanto l'intervento di PCN si pone l'obiettivo non solo di fornire loro i beni di prima necessità, ma anche di trovare loro un lavoro, per rendere la famiglia indipendente.

Sempre in Brasile, PCN sostiene la scuolcina "Irma Lorenzina": scuola materna che ospita bambini provenienti da famiglie fragili la mattina, mentre in orario pomeridiano l'edificio si trasforma in doposcuola per i bambini della primaria e aula per corsi di informatica per i ragazzi della secondaria.



# **HAITI**

## **SOSTEGNO A DISTANZA DI MINORI**

**Tipologia:** Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

**Settore:** Assistenza alimentare, sviluppo, protezione, istruzione e formazione

**Fonti di finanziamento:** Fondi propri, sostenitori privati

**Organismi partner:** *Padri Camilliani- Foyer Bethléem, Port au Prince*

**Stato d'avanzamento, avvio:** in corso, 2022

### **Descrizione**

PCN opera ad Haiti grazie all'impegno dei volontari di GAV Adozioni per la vita dal 2022 dopo essere stata presente nel paese a seguito del terremoto del 2010 per alcuni anni.

Dal 2022 sosteniamo ad Haiti il progetto Foyer Bethléem, struttura creata da i Padri Camilliani per accogliere e curare i bambini orfani o abbandonati dalle loro famiglie perché seriamente handicappati. I bambini ricevono cure, fisioterapia, cibo e istruzione.



## OCEANIA

### **PAPUA NUOVA GUINEA**

**Tipologia:** Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

**Settore:** Educazione, assistenza alimentare e sanitaria

**Fonti di finanziamento:** Sostenitori privati

**Organismi partner:** Fraternità Cavanis Gesù Buon Pastore

**Stato d'avanzamento, avvio:** in corso, dicembre 2020

#### **Descrizione**

La missione è situata a 170 km da Port Moresby, Capitale della Papua Nuova Guinea. Il viaggio in auto dura 4 ore e ogni tipo di servizio è disponibile solo in capitale. Tutte le "strade" secondarie sono inagibili durante la stagione delle piogge a causa del fango e sono molte le zone che rimangono isolate anche per mesi interi. Colonia britannica e successivamente sotto il controllo australiano questa splendida isola, ricca di risorse naturali, accoglie una popolazione che vive ancora in maniera primitiva. Molte le cause della povertà endemica delle popolazioni locali, prima fra tutte la conformazione morfologica del territorio e la mancanza di strade e ponti che colleghino i molti centri sparsi nell'isola e sulle montagne. Dopo l'indipendenza dall'Australia nel 1975 la situazione già grave è precipitata. Corruzione e interessi di grandi multinazionali sono i principali nemici del paese. Il costo delle derrate e dei beni di prima necessità è altissimo a causa di dazi, mancanza di offerta e corruzione dilagante. Fortissimo è l'abbandono scolastico e si registrano violenze su donne e minori e abusi.

La missione avviata a fine 2013 ad oggi ha realizzato differenti azioni:

- Costruzione e avvio della *Jesus Good Shepherd Elementary School* che accoglie 150 bambini divisi in sei classi, di cui al momento 54 ricevono colazione e pranzo
- Avvio e consolidamento programma di riabilitazione per circa 40 ragazzi dai 16 ai 28 anni, vittime di violenze schiavi di alcool e droghe, che ricevono assistenza, accompagnamento scolastico e tre pasti al giorno prestando volontariamente forza lavoro (costruzione scuola, sala incontri, panetteria, casa per i bimbi abusati e manutenzioni ordinarie)
- Realizzazione della *Angel's House*, dove 15 bambine in situazione di particolare vulnerabilità sono seguite dalle suore del centro e accolte stabilmente, oltre ad altre in casi di particolari situazioni di necessità ed emergenza
- Costituzione di Centro FODE (*Flexible Open Distant Education*) ovvero una scuola per adulti che contribuisce al reinserimento di giovani e donne svantaggiate
- Avviamento di una piccola tipografia
- Deforestazione di un pezzo di terreno per formare le comunità ai lavori agricoli e all'auto-produzione delle sementi e beni alimentari
- Avviamento di una panetteria per l'autosostentamento interno e prospettive di futura vendita
- Fornitura di 100 colazioni e cene e 150 pranzi
- Creazione piccolo ambulatorio.

Personae Come Noi ha iniziato a sostenere la missione a partire da dicembre 2020.



## EUROPA

### *ITALIA*

#### **COINVOLGENDO IL NOSTRO TERRITORIO: INFORMARE, FORMARE, COINVOLGERE I CITTADINI CON STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DIFFUSI SUL TERRITORIO**

**Paese di realizzazione:** Italia

**Tipologia:** Informazione, sensibilizzazione, raccolta fondi, comunicazione, formazione, educazione alla cittadinanza globale

**Stato d'avanzamento, avvio:** in corso, 2001

**Breve descrizione:** Obiettivo specifico: garantire alla cittadinanza di Comuni, Città e Province su cui opera l'associazione, un flusso costante di informazioni sulle attività, le strategie e le scelte della cooperazione internazionale e circa le tematiche specifiche inerenti la situazione dei PVS nel quadro delle azioni in cui opera, e intende operare.

La partecipazione a manifestazioni ed eventi di varia natura anche non organizzati dall'Associazione ma in qualità di ospiti, permette a Persone Come Noi di essere presente in vari modi e in molti momenti e di presentare le azioni che realizza e i problemi legati agli Obiettivi di Sviluppo del Millennio in modo capillare sul territorio in cui opera da oltre 20 anni.

L'iniziativa si articola su tre filoni: 1) sensibilizzazione dell'opinione pubblica attraverso meccanismi formativi/informativi tradizionali; 2) sensibilizzazione delle amministrazioni locali in ordine alle tematiche della cooperazione decentrata; 3) coinvolgimento della cittadinanza in termini di partecipazione alle attività di autofinanziamento dei progetti.

#### **Risultati ottenuti**

Per quanto attiene in particolare la sensibilizzazione dell'opinione pubblica attraverso meccanismi formativi/informativi tradizionali e il coinvolgimento della cittadinanza in termini di partecipazione alle attività di autofinanziamento dei progetti l'associazione ha preso parte, come sua consuetudine, a manifestazioni in prevalenza in ambito regionale organizzate da comuni della propria area di intervento attraverso il sostegno dei propri volontari e gruppi di sostegno (in particolare si segnala l'importante contributo di GAV – Gruppo Adozioni per la Vita di Borgaretto) e la predisposizione di banchetti informativi sui progetti in corso e in generale sulle attività di sostegno alla cooperazione internazionale allo sviluppo da lei portate avanti in questi anni con particolare attenzione alle tematiche legate all'Agenda 2030, ai diritti umani e allo sviluppo sostenibile.

